ATTUALITÀ

Scuola e sicurezza, parla la preside del Liceo Morante di Scampia a rainews24: “Proteggere gli studenti per garantire davvero il diritto allo studio”

di **Maria Ylenia Manzo** · 29 gennaio 2026, 11:53

Dopo la circolare firmata dai ministri **Matteo Piantedosi e Giuseppe Valditara** sulle nuove misure di sicurezza negli istituti scolastici, il dibattito entra nel vivo anche nel servizio pubblico. Nel corso della trasmissione *Mattina24* di *RaiNews24* il collegamento con **Giusi Marzocchella**, dirigente del *liceo Elsa Morante di Scampia*, ha offerto uno spaccato concreto di cosa significhi parlare di sicurezza a scuola nei territori più complessi.

Il provvedimento, che prevede l’installazione di metal detector e un rafforzamento dei controlli con il supporto delle forze dell’ordine, nasce dopo la morte di **Abanoub Youssef**, lo studente ucciso a coltellate alla Spezia mentre si trovava a scuola. Le misure, è stato chiarito, non saranno automatiche ma attivabili su richiesta dei dirigenti scolastici. Proprio per questo, il punto di vista di chi da anni guida un presidio educativo in una periferia come Scampia assume un valore emblematico.

“Per noi è stato un grande successo vedere accolta questa proposta”, ha spiegato Marzocchella, sottolineando come il liceo Morante avesse già avviato da tempo un percorso di prevenzione e controllo. “A Scampia abbiamo iniziato da anni a lavorare **sull’attivazione di strumenti di sicurezza** che riteniamo eccezionali non solo per il nostro contesto, ma per tutte le scuole di periferia”.

La dirigente ha raccontato senza reticenze **le difficoltà affrontate negli ultimi anni**: tentativi di intrusioni durante l’orario scolastico da parte di **ragazzi** esterni al quartiere, spesso **armati di coltellini o forbici**, e una vigilanza interna non sempre sufficiente a garantire la serenità necessaria all’apprendimento. “La sicurezza è fondamentale – ha ribadito – per garantire

tranquillità agli studenti e a tutto il personale che lavora nella scuola".

Per fronteggiare la situazione, l'istituto ha dovuto riorganizzare le proprie risorse: potenziamento dei controlli all'ingresso, spostamento del personale da altre aree della scuola, vigilanza esterna con il supporto dei carabinieri di Scampia e la collaborazione di altri enti locali, come i vigili del fuoco. Un impegno costante, anche economico, non sempre sostenibile. "I fondi – ha spiegato – non sono destinati a queste fattispecie. Abbiamo utilizzato anche risorse legate ai progetti PNRR per incentivare il personale e rafforzare il controllo degli ingressi. Per questo l'iniziativa dei ministri è davvero eccellente".

Durante il collegamento, la preside è apparsa circondata dai suoi studenti, a testimonianza di una scuola vissuta e partecipata. Il **liceo Elsa Morante** conta circa 1.400 alunni e **offre numerosi indirizzi: classico, scientifico, scienze umane, linguistico, biomedico e coreutico**. "È una realtà gestionale complessa – ha raccontato – ma siamo conosciuti come un presidio di legalità. I nostri ragazzi amano venire a scuola e, nonostante le difficoltà del territorio, qui trovano un ambiente eccellente".

Accanto a lei, rappresentanti del consiglio d'istituto e del comitato studentesco hanno espresso un sostegno convinto alle nuove misure. "Siamo assolutamente d'accordo con l'introduzione dei metal detector – ha spiegato uno studente – perché aumentano la sicurezza e permettono a noi e ai nostri genitori di stare più tranquilli, soprattutto nei territori più complicati". L'idea di dover passare sotto un metal detector, inizialmente, può sembrare strana, ma per molti al Morante è ormai un tema discusso e metabolizzato già da tempo.

Marzocchella ha poi affrontato il tema delle sanzioni disciplinari, chiarendo la sua posizione: sì a **misure più incisive, ma non punitive**. "Non parliamo di sanzioni che allontanano e creano esclusione – ha precisato – bensì di strumenti che aiutino a sviluppare consapevolezza, benessere psicologico e psicofisico. La maggioranza degli studenti vuole studiare con impegno: chi disturba questo diritto va contenuto, ma accompagnato".

A chiusura del collegamento, la dirigente ha condiviso **una storia di riscatto** che sintetizza la sua visione di scuola. Un ragazzo, rifiutato da altri istituti, accolto al Morante nonostante una situazione familiare difficile, seguito con un percorso personalizzato, fino al diploma e all'iscrizione all'università. "Per noi questo è un successo – ha concluso – perché il compito della scuola è salvare tutti e non lasciare nessuno indietro".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2026/01/29/scuola-e-sicurezza-parla-la-preside-del-liceo-morante-di-scampia-a-rainews24-proteggere-gli-studenti-per-garantire-davvero-il-diritto-allo-studio/

© 2026 Istituzioni24